

Data: 26.10.2024 Pag.: 41  
 Size: 643 cm2 AVE:  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



## La lectio magistralis

# Per l'Accademia SantaGiulia

## una «benedizione» tra arte e cultura

• L'iconica  
Grazia Varisco  
per il via dell'anno  
accademico: «Cari  
ragazzi, andate  
per musei e siate  
sempre curiosi»

MICHELE LAFFRANCHI

Un entusiasmo viscerale per la vita, un genuino stupore di fronte alla bellezza e una curiosità pressoché inesauribile. Grazia Varisco, dalla fine degli anni '50 a oggi, continua ad emozionare, suggestionare e, perché no, sorprendere con la sua arte: è stata cofondatrice del pionieristico «Gruppo T» e, da lì in poi, ha proseguito instancabilmente nella sua personale ricerca, tra movimento, interazione del pubblico e ruolo dell'imponderabile nella creazione artistica. Ieri ha inaugurato l'anno 2024/25 dell'Accademia SantaGiulia con una lectio magistralis, introdotta dal vicedirettore Paolo Sacchini, che ha lambi-

to le tappe cruciali della sua carriera. Per ispirare le nuove generazioni ha scelto un titolo accattivante e seducente: «Arte e vita, arte evita». Il perché è presto detto: «Ho sempre goduto parecchio a giocare con le parole - ci racconta divertita -. Lo spazio prestigioso che mi ha concesso recentemente il Museo del Novecento è soltanto l'ultima tappa di un periodo di grande coinvolgimento emotivo: tutto ciò mi regala un'enorme gioia, ma allo stesso tempo è fonte pure di qualche fatica. Ecco spiegato il riferimento al verbo «evitare». Gli 87 anni si fanno sentire, le memorie a volte sono confuse, ma ho ancora tanto entusiasmo e, finché mi sarà possibile, proverò a trasmetterlo ai giovani, come ho sempre cercato di fare nei miei numerosi anni d'insegnamento».

### I protagonisti

Giovanni Anceschi, Davide Boriani, Gianni Colombo, Gabriele Devecchi. Con loro Varisco fu protagonista nell'avanguardistico Gruppo T, che stravolse l'idea di spazio,

tempo e movimento nella Milano dei primi anni '60. Quando il gruppo nacque, i fondatori erano ancora studenti a Brera. Un luogo che le è rimasto nel cuore: «Ritornarci mi permette di rivivere le emozioni provate da allieva - racconta sognante -. Era un po' un'anti-accademia, nel senso che vi si promuovevano tante innovazioni, sulla scia del futurismo». L'unica donna in un gruppo di uomini: «Non è stato facile - assicura -, ma allo stesso tempo mi ha sempre infastidito quando provavano a farmi notare che la mia era una sensibilità femminile. Cosa significa? Io sono un'artista, punto. Mi rendo però conto che questa battaglia femminista terminerà soltanto quando si arriverà a una parità di retribuzione».

Dal ruolo del caso nell'arte all'esperienza cinetica, passando per alcune scelte provocatorie e in clamoroso anticipo sui tempi, come quella del cartello, esposto nelle prime mostre del Gruppo T, con la scritta «Si prega di toccare»: «Di solito l'invito è quello a non farlo, ovviamente -

ridacchia divertita -: noi invece volevamo esattamente il contrario. I primi fruitori, però, non capivano e perciò, per gettare ulteriore benzina sul fuoco della nostra provocazione, abbiamo cominciato noi stessi a toccare le opere d'arte». Una ricerca incessante, quella dell'artista milanese, che attraverso le sue opere ha esplorato i concetti di movimento, percezione visiva e interazione cinetica. Il segreto per una carriera così lunga e ammirata, forse, sta racchiuso in una vecchia fotografia: «È uno scatto di me bambina, in mezzo ai miei fratelli. Mentre gli altri guardano con attenzione in macchina, il mio sguardo vaga da tutt'altra parte. Il naso è rivolto all'insù, a cercare di catturare il cielo. Dagli squarci di Fontana all'architettura, io ho amato e studiato ogni tipo di arte». In chiusura, un messaggio per gli studenti di oggi: «Il mio è un invito a non impigrirsi. Andate per musei, visitate le mostre, fatevi un'opinione, bella o brutta che sia. Non adagiatevi mai e siate sempre curiosi».

## In numeri

# Mille studenti e 170 insegnanti

Data: 26.10.2024 Pag.: 41  
 Size: 643 cm2 AVE:  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



SantaGiulia, per l'inaugurazione dell'anno accademico 2024/25, ha scelto la Giornata Internazionale degli Artisti, che si celebrava proprio ieri: «E non ci sarebbe potuta essere ospite più gradita di Grazia Varisco - le parole di Giovanni Lodrini, amministratore delegato del [Gruppo Foppa](#), ente gestore dell'Accademia -. Saluto le autorità e mi rivolgo agli studenti: il nostro futu-

ro passa da voi». «L'apertura dell'anno accademico è un momento molto atteso dall'amministrazione comunale - assicura il vicesindaco Federico Manzoni -. SantaGiulia ci dà l'opportunità di ascoltare le testimonianze di artisti di assoluto valore. Mi fa piacere, inoltre, che in questo 2024/25 sia stato tagliato il traguardo dei mille iscritti: un orgoglio per tutta Brescia». «In que-

sto momento storico l'arte ricopre un ruolo sempre più decisivo - aggiunge il vescovo Pierantonio Tremolada -. «Arte e vita, arte evita»: il titolo della lectio mi ha molto affascinato. Ma cos'è la vita? L'uomo diventa tale perché riceve l'afflato di Dio». E poi molti altri ospiti, dal consigliere provinciale Filippo Ferrari all'assessore regionale Alessandro Fermi, passando per Sara Re-

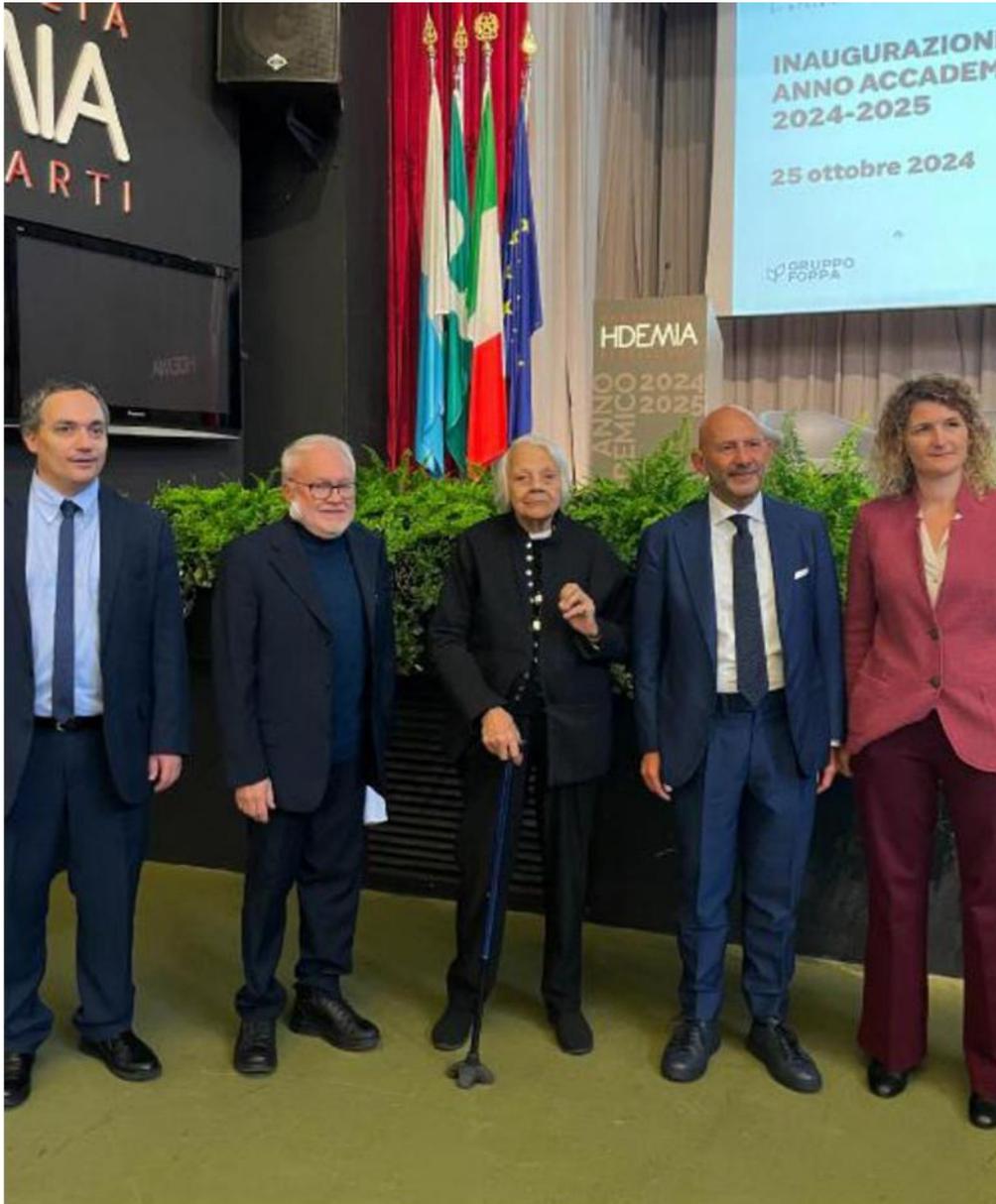
boldi, rappresentante della consulta degli studenti. Fino all'intervento di Angelo Vigo: «Celebriamo qui un nuovo inizio - sottolinea con orgoglio il direttore dell'Accademia -. Le parole di quest'anno? Fiducia, impegno e ricerca». Più di mille studenti, 170 docenti e ben 500 insegnamenti, a coprire una gamma sterminata di discipline artistiche: inizio migliore non poteva esserci. **M.Laff.**



*Io invece sono cresciuta in un luogo un po' anti-accademia, in mezzo alle sperimentazioni*

**Grazia Varisco**  
 Fondatrice «Gruppo T»

Data: 26.10.2024      Pag.: 41  
Size: 643 cm2      AVE:  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



Per [Accademia Santa Giulia](#) un inizio d'anno importante e da vivere con entusiasmo

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile